

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE. REALIZZA IL FUTURO DELLA CONOSCENZA.



Il senso delle donne per la città *incontro dibattito con Elena Granata*

promosso dal CUG dell'Università degli Studi di Trieste
con il patrocinio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

mercoledì 13 marzo, ore 17
aula Bachelet, edificio A, campus piazzale Europa

introducono

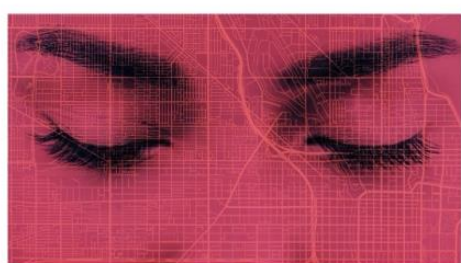
Maria Dolores Ferrara, presidente del CUG dell'Università di Trieste
Giovanni Grandi, ordinario di filosofia morale dell'Università di Trieste

modera

Nada Čok, RAI FVG

partecipano al dibattito

Barbara Chiarelli, assegnista di ricerca dell'Università di Trieste
Enrico Conte, pubblicista e già direttore del dipartimento lavori pubblici Comune di Trieste



ELENA GRANATA
**IL SENSO DELLE DONNE
PER LA CITTÀ**
CURIOSITÀ, INGEGNO, APERTURA



Se esiste un pensiero e un inconsapevole istinto delle donne per gli spazi, unito a una incisiva capacità d'azione, dovrà presto farsi largo e prendere forma. Le città ne hanno un disperato bisogno.

Il libro

Non potendo costruire hanno scritto. Di case, di città, di quartieri in trasformazione. Tenute lontane dall'architettura si sono dedicate alla fotografia, trovando mille modi per raccontare le persone e gli spazi della città. Escluse dalla pianificazione urbanistica si sono dedicate alla scala minuta, granulare, del design dell'abitare e della vita quotidiana, progettando spazi di prossimità e di benessere. Sono state più giardiniere che progettiste, più pedagogiste che ingegnere. Quando hanno potuto hanno generato pensiero e visioni lungimiranti, presto dimenticate; hanno osservato da vicino le città – nelle loro pratiche quotidiane – con il distacco che solo chi è escluso dai giochi può avere. Le donne, in forme varie e sempre eclettiche, hanno maturato un pensiero pratico sulla città che oggi non possiamo trascurare e di cui peraltro loro stesse non sono ancora pienamente consapevoli. Oggi che dobbiamo ripensare la relazione tra spazi e vita, tra tempi quotidiani e aspettative di benessere, tra natura e città, la prospettiva da cui guardano il mondo appare cruciale.

Elena Granata è professoressa associata al Politecnico di Milano, PhD in tecnica Urbanistica e docente di Urbanistica. È Vicepresidente della Scuola di Economia Civile (SEC) e Senior Expert - Urban Studies - G20 Sherpa Office - Italian Prime Minister's Office G7/G20 (luglio 2020-dicembre 2021).

Il suo percorso si muove tra città e città, tra paesaggi e paesaggi, dalle architetture contemporanee ai progetti di spazio pubblico, dagli esperimenti sulla gestione della mobilità alle tecnologie a basso impatto, dalle imprese innovative alla comunicazione culturale. Un viaggio che raccoglie progetti *radicali*, che vanno alla radice dei problemi; *ecologici* perché capaci di lavorare sulle interdipendenze, tra povertà e crisi ambientale, tra economia e ambiente (naturale, culturale, sociale). Delle città analizza la dimensione sociale, antropica e mediale che precede e accompagna il progetto delle forme fisiche. Si occupa di paesaggio e ambiente, di politiche di riqualificazione urbana, politiche abitative e d'integrazione sociale, di relazioni tra imprese e territorio.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**



Dipartimento di
**Scienze Politiche
e Sociali**



Comitato Unico di Garanzia
per le pari opportunità, la valorizzazione
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni